

CONSIGLIO ACCADEMICO

Si riunisce il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma, alle ore 15:30 del giorno 26 giugno 2014 presso l'ufficio della direzione, sulla base della convocazione protocollo 6662/AG1 del 24/06/2014.

La convocazione prevede il seguente Ordine del giorno:

1. nomina segretario verbalizzante;
2. comunicazioni del Direttore;
3. istituzione di nuovi corsi di studio di:
 - a) diploma accademico di I e II livello:**
 - DCPL59 – “Pre-polifonia”;
 - DCPL60 – “Musica applicata”;
 - DCPL61 – “Tecnico del suono”;
 - DPCL62 – “Musica Sacra in lingua tedesca”;
 - DPCL63 - “Lied ed oratorio in lingua tedesca”;
 - DPCL64 – “Composizione Jazz”;
 - DPCL65 – “ Musiche tradizionali”;
 - DPCL66 - “ Organo e musica liturgica”;
 - DPCL67 – “ Popular Music”;
 - b) corso di studio di I livello e II livello:**
 - tastiere elettroniche (COMJ/10);
 - opera e oratorio (COMS/01);
 - c) griglie “Oboe”;**
 - corso di “Anatomia e fisiologia”;
 - corso di “Musicoterapia” (Biennio superiore).
4. richiesta modifiche griglie;
5. richiesta di sdoppiamento del Dipartimento Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali;
6. richiesta di partenariato Associazione Musicale e Culturale Onlus “Pio di Meo”;
7. approvazione Opera Lirica Italiana quale patrimonio immateriale Unesco;
8. statuto del Conservatorio;
9. razionalizzazione e programmazione didattica 2014-15;
10. modifiche regolamento dei corsi pre-accademici;
11. esami di ammissione A.A. 2014/15;
12. richiesta del M° Ruggeri, affinché la scuola di Strumenti a Percussione afferisca al Dipartimento Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali, uscendo dall'attuale Dipartimento Tastiere;
13. varie ed eventuali;
14. lettura e approvazione verbale della riunione.

Sono presenti, oltre al Direttore M° Santoloci che presiede la riunione, i Consiglieri:
Biondo, De Vitto, Gasponi, Persichetti, Pisa, Sbacco e Telli in rappresentanza dei Docenti.

Sono assenti i Consiglieri:

- a) Conti, Dionisi e Giovannini in rappresentanza dei Docenti;

b) Diodoro e Nanci in rappresentanza degli Studenti.

Nel presente documento il Consiglio Accademico sarà d'ora in poi nominato CA, l'Ordine del giorno indicato come Odg e il cognome dei Componenti non sarà preceduto da titoli accademici ad eccezione del Direttore per indicare le scelte poste in essere dal Presidente dell'Organo.

Si procede nel rispetto dell'ordine del giorno.

Punto 1. *(Nomina Segretario verbalizzante)*

Telli è nominato segretario verbalizzante con approvazione di tutti i Consiglieri.

Punto 2. *(Comunicazioni del Direttore)*

Il Direttore espone al Consiglio le seguenti comunicazioni:

- a) La settimana scorsa, è stata consegnata una relazione del Direttore Amministrativo, con la quale s'informava la Direzione che, per sopravvenute spese dedicate alla produzione artistica, andavano rimodulati i capitoli di spesa, sottraendo fondi ad attività già programmate fino al dicembre 2014. La Direzione, sulla base della relazione suddetta, è stata invitata a non procedere nel programmare attività artistiche ulteriori, fuori budget previsto e senza copertura economica. Il Direttore comunica ufficialmente il fatto al Consiglio Accademico e precisa di aver presentato alla Direzione Amministrativa una richiesta di chiarimenti in merito alle criticità segnalate. La Direzione Amministrativa ha assicurato una risposta motivata in tempi brevi.
- b) Esprime soddisfazione per le due manifestazioni artistiche programmate al Teatro di villa Torlonia, concerti che rientrano a pieno titolo nelle attività svolte nell'ambito di una politica culturale di diffusione sul territorio della musica d'arte in accordo con il Comune di Roma.
- c) Sottolinea il positivo svolgimento dell'Assemblea generale di FEDERCULTURE presso la Sala Accademica del Conservatorio. Ribadisce l'importanza per l'Istituzione di aver ospitato una importante manifestazione che ha visto la partecipazione del Ministro Giannini, del Sindaco Marino e di molti altri importanti esponenti del mondo politico e culturale.

Si apre una discussione in merito alle comunicazioni ricevute.

De Vitto sottolinea di aver già lamentato in passato l'inopportunità dell'eccesso di produzione artistica per ragioni strettamente legate alla qualità della didattica e non solo per ragioni economiche. Suggerisce che, per il prossimo anno accademico, i mesi di giugno e di luglio siano dedicati esclusivamente agli esami e non alla produzione artistica. Sulla base della comunicazione del Direttore chiede di poter avere un consuntivo delle spese già effettuate e ricorda l'esigenza di avere un quadro economico chiaro e trasparente in funzione delle scelte che il CA dovrà effettuare per la programmazione artistica futura.

Il Direttore concorda con l'esigenza dell'assoluta trasparenza e ribadisce l'utilità di ottenere una precisa conoscenza della cifra complessiva a disposizione per poter consentire scelte ponderate e funzionali. Per quanto riguarda il blocco dell'attività di produzione artistica nei mesi di giugno e luglio, ritiene che non possa essere generalizzato per tutte le Scuole e per tutti i casi. Ricorda che proprio in quei mesi giungono a piena maturazione attività formative che necessitano di verifiche in pubblico e in ambito di concerto, rappresentando un normale esempio di attività artistica correlata alla didattica. Tali attività possono svolgersi anche al di fuori della struttura del Conservatorio e non rappresentare un ostacolo allo svolgimento di esami.

Sbacco concorda sull'esigenza della trasparenza e della completa informazione. Ritiene fondamentale sapere con precisione dall'Organo preposto, il CdA, quante risorse siano disponibili per i progetti artistici e scientifici. In relazione all'eccesso di produzione, ricorda che il CA ha

approvato all'unanimità sessantadue proposte entro il mese di settembre 2013. A tutto questo si sono aggiunti dieci concerti al MAXXI e ventidue concerti presso il Teatro di Tor Bella Monaca.

Telli fa notare che tali aggiunte hanno determinato un aumento di attività artistica corrispondente quasi al cinquanta per cento in più rispetto alla programmazione prevista.

Biondo afferma di non aver compreso il meccanismo delle decisioni. Dopo le scelte effettuate dal CA vi dovrebbe essere sempre una verifica da parte dell'Amministrazione. Si chiede quale Organo abbia effettivamente il potere decisionale. Dichiaro di non avere ancora compreso il preciso ruolo del Consigliere accademico e la sua funzione. In questo senso, lamenta di non essere stato informato dal Direttore del suo previsto viaggio in Cina.

Il Direttore risponde affermando che un Consigliere accademico dovrebbe sempre conoscere la propria funzione e, soprattutto, le attribuzioni di competenze che tale funzione determina. Dovrebbero essere altrettanto conosciute le competenze specifiche attribuite agli altri Organi dell'Istituzione sulla base della normativa vigente. In relazione al viaggio in Cina, per il quale sottolinea con decisione la mancata realizzazione, dichiara di averne parlato soltanto con il Dipartimento di Canto e Teatro musicale, poiché era la struttura didattica strettamente interessata al rapporto diretto con le Scuole di Canto della Cina.

Persichetti chiede che nel momento in cui la relazione dell'Amministrazione sulla spesa sarà stata regolarmente formalizzata, il documento sia prontamente messo a conoscenza del CA.

Gasponi si associa alla richiesta di Persichetti e auspica che sia sempre garantita una completa informazione per tutto ciò che riguarda le attività artistiche, in considerazione delle possibili ricadute in ambito organizzativo, logistico e didattico.

Il Direttore accoglie le richieste e ricorda che le attività artistiche ulteriori sono state correttamente presentate al CA prima di autorizzarne la programmazione.

De Vitto rileva che alcuni, Docenti e Studenti, suonano e si esibiscono più di altri. Chiede quale sia la ragione di tale squilibrio.

Il Direttore afferma di aver offerto la possibilità di esibirsi a molti Studenti e a molti Docenti secondo un criterio di logica distribuzione. Pone l'accento sul fatto che il Direttore, nell'ambito delle proprie competenze, assolve la funzione di responsabile artistico dell'Istituzione e la facoltà di scelta sulla base del merito rientra in tali prerogative.

Telli rammenta di aver già fatto riferimento in passato alle attribuzioni di competenza del CA. Ritiene che la normativa in merito sia molto chiara nell'enunciato del DPR 132/03 Art.8. Ribadisce, proprio al fine di ottenere quella trasparenza continuamente invocata, l'assoluta inopportunità di sconfinare e collidere con le sfere di competenza di altri Organi istituzionali. Precisa che i Consiglieri accademici hanno una funzione essenziale e insostituibile, ma non sono investiti delle prerogative di responsabilità decisionale, regolarmente assegnate al Direttore dalla normativa vigente.

Il Direttore chiede di poter anticipare l'esame dei punti 11, 10, 9 e 4 per soddisfare esigenze che richiedono una pronta valutazione del Consiglio.

Tutti i consiglieri si dichiarano favorevoli alla richiesta del Direttore.

Telli, in qualità di Segretario, propone di anticipare anche il punto 13 "Varie ed eventuali" per consentire l'inserimento di alcune richieste di modifica del verbale della precedente riunione, nonché altre considerazioni altrimenti escluse, per ragioni formali, dal dibattito.

Dopo breve discussione in merito si decide di esaminare in anticipo i seguenti punti all'Odg:

13. Varie ed eventuali;
11. Esami di ammissione A.A. 2014/15;
10. Modifiche regolamento dei corsi pre-accademici;
9. Razionalizzazione e programmazione didattica 2014-15;
4. Richiesta modifiche griglie.

Punto 13. (Varie ed eventuali)

- **De Vitto** sostiene di non aver ancora ricevuto, dagli uffici competenti, la lista con le attribuzioni degli incarichi per le attività istituzionali. Chiede ufficialmente che sia resa nota la lista suddetta.
Il Direttore dichiara di volersi attivare per poter rendere nota la lista in oggetto in tempi brevi. Sottolinea che a causa di precisi vincoli normativi tale lista non potrà essere integrata con le cifre dei compensi riconosciuti agli incaricati. Precisa che le cifre dei compensi suddetti sono a disposizione dei delegati sindacali che possono averne visione a semplice richiesta.
- **Pisa e Sbacco** avevano richiesto alcune modifiche e/o integrazioni al testo del Verbale della seduta del 18 giugno 2014. Tali richieste non erano state accolte e inserite nel testo dal Segretario verbalizzante De Vitto (coadiuvato da Conti) a causa dei tempi ristretti di consegna del Verbale in oggetto, tempi determinati dalle scadenze imposte dal Ministero per il giorno 20 giugno.
Sbacco chiede di sapere a che ora sia stato inviato il Verbale al Ministero il giorno 20 giugno.
Il Direttore chiede informazioni in merito alla Dott.ssa Nigro, la quale precisa che l'invio è stato effettuato nel tardo pomeriggio.
Sbacco, accertato il tempo di effettivo invio, chiede il motivo reale dell'impedimento nell'accogliere le modifiche proposte.
De Vitto si assume la responsabilità del mancato accoglimento poiché riteneva che il Verbale in oggetto fosse, nel complesso, pienamente aderente alla verità dei fatti e delle argomentazioni espresse.
Telli ritiene che sia sempre opportuno accogliere una "migliore formulazione" del pensiero espresso dai singoli Consiglieri, a meno che non si tratti di un evidente falso oppure di un radicale ribaltamento delle posizioni assunte in sede di discussione o di votazione. Suggestisce che i richiedenti rilascino una dichiarazione firmata con le proposte di modifica e/o integrazione da inserire nel Verbale della seduta odierna con preciso riferimento al Verbale del 18 giugno.
De Vitto, pur rimanendo convinto della liceità della propria scelta si dichiara favorevole ad apporre le suddette modifiche e/o integrazioni nel Verbale del 18 giugno.
Pisa consegna al Segretario verbalizzante la seguente dichiarazione firmata:
"La sottoscritta Paola Pisa, Consigliere accademico, chiede che il proprio intervento, riportato a pagina 9 nel Verbale della riunione del CA del 18/06/2014, venga modificato come segue: *Il M° Pisa ringrazia il M° Telli per il lavoro ben fatto, data l'urgenza della deadline che è il 20 giugno. Ed esprime la sua posizione favorevole al prosieguo del congelamento.*"
Sbacco consegna al Segretario verbalizzante la seguente dichiarazione firmata:
"Precisioni del Consigliere Sbacco al Verbale del 18/06/2014:
a) *Critica la richiesta di De Vitto di avere informazioni solo dal Direttore;*
b) *Concorda con il discorso di Telli riguardante la progettualità didattica. Sottolinea che il percorso storico-didattico di queste discipline non è particolarmente sedimentato e, così almeno per il prossimo anno accademico, sarebbe favorevole al congelamento, fatta salva, eventualmente, la cattedra di Batteria jazz;*
Si segnalano due refusi nel testo:

1. La mozione del M° Telli sulla Musica Antica ha ottenuto 8 voti favorevoli (e non 9) due voti contrari e due astenuti.
2. A pagina 14, intervento del M° Telli: “Un’ integrazione (e non interazione) del Direttore con la Cattedra di Tastiere elettroniche.”

Punto 11. (Esami di ammissione A.A. 2014/15)

Si procede alla determinazione del periodo previsto per lo svolgimento degli esami di idoneità all’ammissione.

Pisa ricorda che il primo settembre si svolge l’esame di lingua italiana per gli studenti stranieri.

Persichetti ritiene razionale svolgere in primo luogo gli esami di idoneità dei Corsi Accademici, per avere un quadro reale, il prima possibile, del numero degli Studenti ammessi e anche per favorire eventuali Studenti stranieri nel concentrare il periodo di permanenza a Roma.

Tutti i Consiglieri si associano alla proposta di Persichetti.

Dopo ampia discussione si giunge alla formulazione della seguente delibera.

Delibera n 1. del giorno 26/06/2014
(Esami di Ammissione A.A. 2014/15)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all’Art.6 commi 2 e 3;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Sentiti i consiglieri

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 11 dell’ Odg della riunione convocata con Protocollo n. 6662/AG1 del 24/06/2014;

Dopo ampia discussione

Con votazione all’unanimità dei presenti

DELIBERA

che gli esami di idoneità all’ammissione dei Corsi Accademici per l’A.A. 2014/15 si svolgano, di norma, nel periodo compreso fra il 3 e il 30 settembre, fatte salve diverse esigenze particolari, affidate alla valutazione della Direzione secondo un criterio di opportunità. Si stabilisce, inoltre, che gli esami di idoneità all’ammissione per i Corsi formativi di base, detti pre-accademici, e per i Corsi propedeutici alla preparazione dell’esame di idoneità si svolgano, di norma, nel periodo compreso fra il 15 e il 30 settembre.”

Punto 10. *(Modifiche al regolamento dei corsi pre-accademici)*

Il Direttore propone di inserire nel Regolamento in oggetto di discussione, un preciso riferimento alla formazione dell'Orchestra dei Corsi pre-accademici. Ritiene tale scelta importante e in linea con analoghe iniziative messe in opera da altre Istituzioni. Segnala il possibile interesse dei fruitori ad iscriversi direttamente al Corso di formazione orchestrale.

De Vitto sottolinea che tale iniziativa è già stata messa in opera dal Direttore senza richiedere alcun parere al CA.

Il Direttore risponde che al momento si è deciso soltanto di effettuare un concerto di avvio anche per valutare l'effettivo interesse dell'iniziativa. Preso atto della risposta e del buon esito del concerto suddetto, propone ufficialmente al CA di istituire il Corso di formazione orchestrale pre-accademico per il prossimo anno e richiede una valutazione di merito ai Consiglieri.

De Vitto controbatte che al momento sarebbe più utile decidere in merito all'eventuale conferma degli attuali Docenti dei corsi pre-accademici oppure al rinnovo del Bando di concorso.

Sbacco rileva che la partecipazione alle attività orchestrali non è solo un fatto artistico, ma ha un preciso valore formativo per i giovani. Ritiene che sia necessario ragionare con ordine sulle eventuali modifiche da inserire nel Regolamento. In relazione ai Docenti dei corsi pre-accademici, chiede al Direttore se sia proprio necessario procedere a un nuovo bando oppure sia possibile stabilire un anno di proroga.

Il Direttore afferma di aver richiesto un esplicito pronunciamento in merito all'Amministrazione, riguardo alla possibilità di una proroga.

Sbacco conclude proponendo che all'interno del Regolamento sia chiaramente espressa l'esigenza di prevedere un numero chiuso di ammissioni, scelta funzionale alle esigenze organizzative, logistiche e didattiche.

Pisa ritorna sul problema delle eventuali proroghe per i Docenti. Sottolinea che alcune graduatorie sono esaurite e il Conservatorio ha già dovuto fare riferimento a graduatorie compilate da altre Istituzioni. Chiede se anche in questi casi sia possibile e giusto procedere a una conferma dei Docenti.

Biondo, in relazione a quanto affermato da Pisa, ipotizza che l'Amministrazione abbia agito per analogia con le procedure previste per il settore AFAM. Riguardo al Regolamento in oggetto dichiara di non voler partecipare alla discussione in assenza di normativa precisa riferita allo svolgimento dei Corsi pre-accademici.

Persichetti si dichiara favorevole a consentire un'iscrizione diretta ai corsi di formazione orchestrale, poiché ne sottolinea l'alto valore didattico e l'incidenza positiva sulla crescita degli Studenti. In relazione al personale docente, chiede se sia effettivamente possibile, nel rispetto del diritto, creare differenze fra Docenti individuati con graduatorie interne e Docenti individuati presso altre Istituzioni.

Gasponi condivide il dubbio espresso da Persichetti in merito ad eventuali scelte differenti riguardo al personale docente. Si dichiara favorevole all'istituzione del corso di formazione orchestrale poiché ritiene un controsenso che il Conservatorio non abbia una "Junior Orchestra" sul modello dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Propone un'audizione di Pepe, responsabile dei Corsi pre-accademici, prima di scegliere in merito ad eventuali proroghe dei Docenti.

Telli propone che sia attivata una Commissione per l'armonizzazione del Regolamento dei Corsi pre-accademici. La Commissione dovrà essere in grado di presentare alla prossima seduta del CA una serie di motivate proposte di modifica del Regolamento in oggetto da presentare al vaglio dell'intero Consiglio.

Tutti i Consiglieri si associano alla proposta di istituire una Commissione dedicata all'armonizzazione del Regolamento dei corsi pre-accademici

Il Direttore propone Sbacco e Persichetti quali membri della Commissione. I Consiglieri individuati accettano l'incarico e ottengono la piena approvazione del CA.

Punto 9. *(Razionalizzazione e programmazione didattica 2014-15)*

De Vitto propone di recuperare il patrimonio Braille presente in Conservatorio e attualmente inutilizzato. Chiede di metterlo in luce trasferendolo al Foyer 2, destinando tale ambiente come sala riunioni dei Docenti, ovvero come Sala Professori. Chiede, inoltre, che la Sala Accademica e la Sala Medaglioni siano distribuite a tutti i Docenti, nessuno escluso, per ragioni di equilibrio. Ritiene che ogni Docente debba vedersi riconoscere il diritto di poter utilizzare le Sale suddette per un tempo minimo da tre a sei ore durante l'anno accademico. In queste ore potrà svolgere attività artistica o didattica o seminariale.

Il Direttore apprezza l'idea del recupero del patrimonio Braille e la proposta di destinare il Foyer 2 come Sala dei Professori.

Sbacco ritiene che la preoccupazione primaria debba essere rivolta agli Studenti per ottimizzare i loro tempi di frequenza alle lezioni, al fine di consentire un adeguato impegno di studio. Propone di prendere in considerazione l'ipotesi di suddividere, in due moduli di tre giorni l'uno, lo svolgimento delle attività formative, prevedendo una presenza massima per la frequenza dei singoli Studenti non superiore ai tre giorni del modulo stesso. Il primo modulo si dovrebbe svolgere da lunedì a mercoledì, il secondo modulo da mercoledì a venerdì. Il mercoledì appare comune ai due moduli per favorire le materie di gruppo e di insieme (attività cameristiche, corali ed orchestrali). Il sabato rimarrebbe a disposizione dei corsi pre-accademici.

Pisa ritiene l'ipotesi di Sbacco interessante, ma sottolinea che le esigenze dei Docenti potrebbero confliggere con la rigida suddivisione dei moduli.

Biondo si dichiara d'accordo sulla impostazione dei due moduli e sulle proposte di De Vitto.

Persichetti concorda con De Vitto sulla destinazione del Foyer 2 come Sala dei professori. Ritiene interessante l'ipotesi della divisione in moduli proposta da Sbacco e suggerisce di approfondire e valutare con attenzione la proposta.

Gasponi approva la futura esposizione della biblioteca Braille e la destinazione del Foyer 2 come Sala dei Professori. Ritiene interessante l'ipotesi avanzata da Sbacco e giudica necessario presentare tale proposta al Collegio dei Docenti.

Telli si dichiara molto interessato al processo di razionalizzazione delle frequenze e dello svolgimento delle attività formative proposto da Sbacco, processo di razionalizzazione che si configura quasi come una rivoluzione copernicana. Ritiene assolutamente necessario proseguire con uno Studio di fattibilità. Studio che dovrà essere approfondito e corredato da simulazioni operative da valutare in seno al CA, per poi presentare i risultati ottenuti e la proposta nel suo insieme al giudizio definitivo del Collegio dei Docenti.

Il CA decide di rimandare alla successiva seduta, prevista in data 10 luglio 2014 ore 10, gli argomenti non affrontati, a causa del protrarsi delle discussioni in merito ai precedenti punti all'Odg.

Punto 14. *(Lettura e approvazione del verbale della seduta)*

Alle ore 19:30 si procede alla lettura e all'approvazione del verbale odierno redatto in forma manoscritta. Il verbale è approvato all'unanimità e controfirmato dal Direttore e da tutti i Consiglieri.

La riunione è sciolta alle ore 19:45

Il verbale è composto di sette pagine

Il Segretario verbalizzante
M° Francesco Telli

Il DIRETTORE
M° Alfredo Santoloci

